

SCHEDA N. 11 **FAMILY CARD**

L'ATTUALE SITUAZIONE

Se i recenti aumenti del costo della vita hanno tolto potere di acquisto mediamente a tutte le famiglie, quelle che maggiormente ne hanno risentito, sono le famiglie con più figli.

I prezzi di vendita di beni e servizi sul mercato, sono uguali per tutti, e non possono ovviamente tenere conto del numero dei figli: la grande distribuzione non pratica sconti sulle quantità.

Così, 100 grammi di pasta o di carne, un biglietto del cinema o dell'autobus, hanno lo stesso costo sia per il single, sia per la coppia senza figli, sia per la famiglia con tanti figli a carico.

E per le famiglie numerose, il singolo aumento di un bene deve così essere moltiplicato per il numero dei componenti.

LA PROPOSTA DELLE FAMIGLIE NUMEROSE

Si propone di adottare, a livello nazionale, una family card per le famiglie con 3 e più figli, sulla fattispecie della "carte familles nombreuses" francese, attraverso una scontistica che, a livello nazionale, riconosca uno sconto sui trasporti pubblici (es. treni), su tariffe e servizi (es. energia elettrica, telefonia) e presso esercizi commerciali e grande distribuzione, attraverso la stipula di apposite convenzioni.

Tale carta, che potrà anche essere del tipo "carta di credito prepagata", potrà prevedere dei collegamenti a livello locale con le analoghe carte rilasciate da Comuni, Province e Regioni, attraverso un loro coordinamento a livello nazionale.

La carta, in una fase successiva, potrà essere estesa anche ai nuclei con un numero inferiore di figli.

OBIETTIVI, BENEFICI E COSTI

La carta consentirà alle famiglie di beneficiare di sconti su beni e servizi, attraverso convenzioni con operatori che, per conto loro, potranno contare su un target definito di clientela, numericamente interessante e, per alcuni settori (es. treni), fruitore in minima parte dei servizi relativi.

La carta, che fungerà da contenitore per eventuali altre agevolazioni definite sia a livello nazionale che locale, potrà ulteriormente incrementare il potere di acquisto delle famiglie, attraverso l'attivazione di un gruppo di acquisto per i titolari della carta stessa attraverso il quale sarà possibile effettuare acquisti di determinati beni direttamente dalle aziende produttrici.

Il costo per l'amministrazione pubblica è tendenzialmente pari a zero, in quanto limitato alla semplice distribuzione della tessera e stipula delle relative convenzioni; tali costi, peraltro, potranno essere sostenuti anche attraverso il reperimento di uno sponsor coinvolto nella

iniziativa.